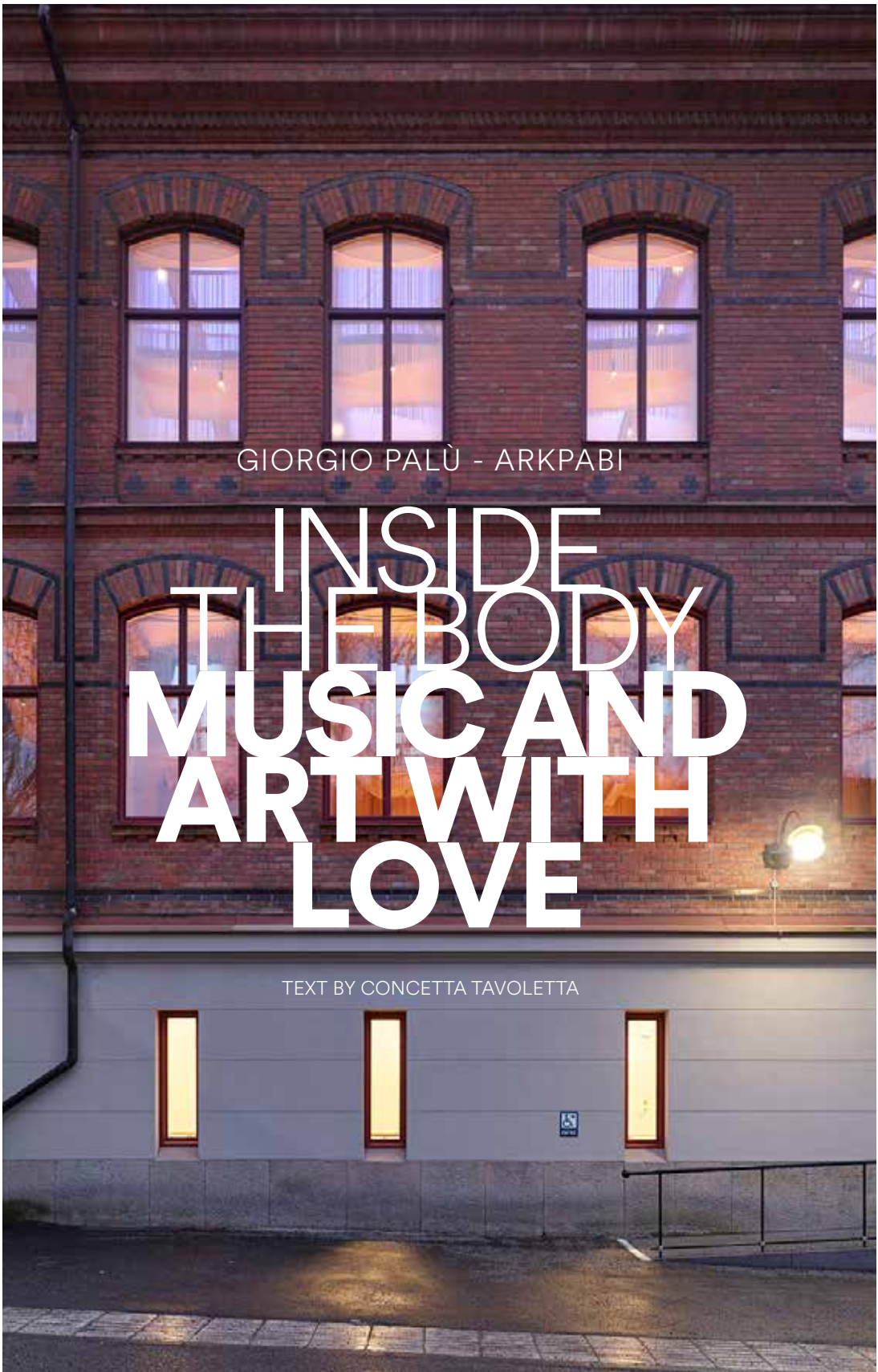
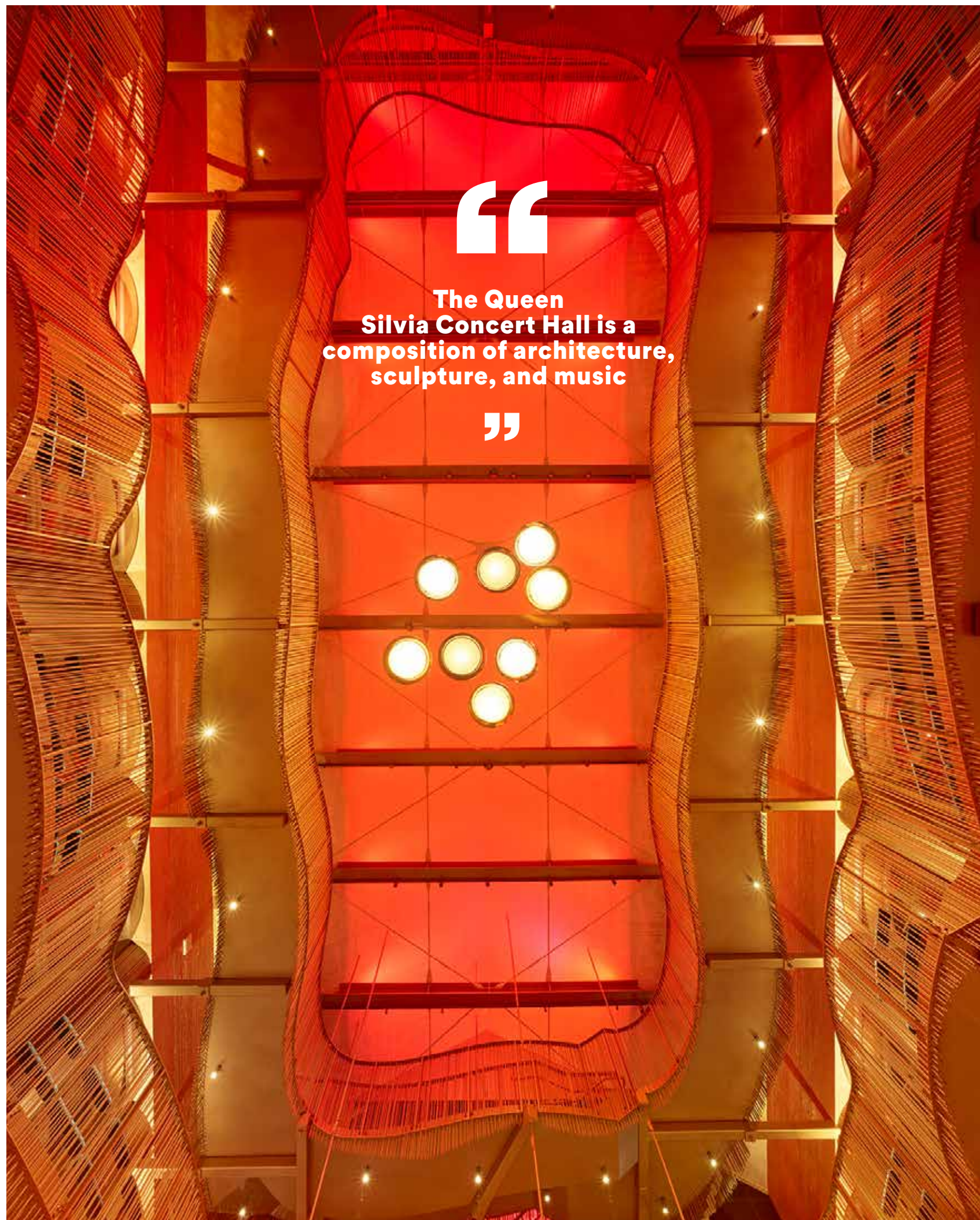






“
**The Queen
 Silvia Concert Hall is a
 composition of architecture,
 sculpture, and music**
 ”

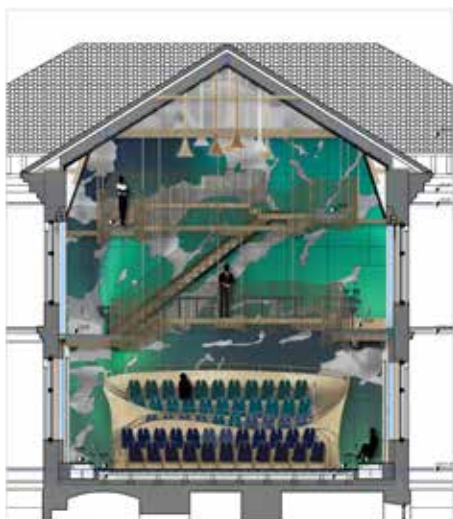
Inside a historic building that has experienced many lives and currently bears the blue mark of the Stockholm City Museum – a symbol identifying places of high impact in Swedish culture and history – takes shape the project for the new auditorium dedicated to Queen Silvia of Sweden. Architect Giorgio Palù's project is extremely ambitious and encompasses the potential to activate the spatial device in multiple ways, as required by the client. The choice to have spectators enter from the top level aims to showcase the architect's initial "staging" through a fluid interplay of walkways, allowing the audience to have a unique perspective on the entire concert hall. This magical promenade is created through wooden slats, which, thanks to a masterful use of the lighting system, creates a highly expressive play of shadows. Once in the actual concert hall, whose acoustics were realized by engineer Yasuhisa Toyota/Nagata Acoustics, it is discovered that the seating for the audience is also enveloped in soft and sinuous forms that give the sensation of being one with the architecture. The backdrop, inspired by the zenithal image of the Stockholm archipelago, adds mirrored polished steel to wood and the bronze and gold colors, combined with brass tones. The Queen Silvia Concert Hall is a composition of architecture, sculpture, and music envisioned in service to art and the multiple forms in which it presents itself to the world.

All'interno di un edificio storico che ha vissuto molte vite e che è attualmente insignito dal marchio blu del Museo della città di Stoccolma – simbolo che identifica luoghi dall'elevato impatto nella cultura e nella storia svedese –, prende forma il progetto del nuovo auditorium dedicato alla Regina Silvia di Svezia. Il progetto dell'architetto Giorgio Palù è estremamente ambizioso e contiene in sé la possibilità di azionare il dispositivo spaziale in molteplici modalità, proprio come richiesto dalla committenza. La scelta di far accedere gli spettatori dall'ultimo livello ha come obiettivo quello di mostrare la prima "messa in scena" dell'architetto che, attraverso un gioco fluido di passerelle, permette agli spettatori di avere un punto di vista inedito su tutta la sala concerti. Questa magica promenade è realizzata attraverso listelli in legno che, grazie a un utilizzo magistrale del sistema di illuminazione, determina un gioco d'ombre fortemente espressivo. Una volta arrivati alla vera e propria sala concerti, per la quale l'acustica è stata curata dall'ingegner Yasuhisa Toyota/ Nagata Acoustics, si scopre che anche le sedute per gli spettatori, sono avvolte da forme morbide e sinuose che consentono di avere la sensazione di essere un tutt'uno con l'architettura. Il fondale, che si ispira all'immagine zenitale dell'arcipelago di Stoccolma, aggiunge al legno e ai colori bronzo e oro, l'acciaio lucido specchiato unito alle tonalità degli ottoni. La Queen Silvia Concert Hall è un corpo composto da architettura, scultura e musica immaginato a servizio dell'arte e delle molteplici forme in cui si presenta al mondo.

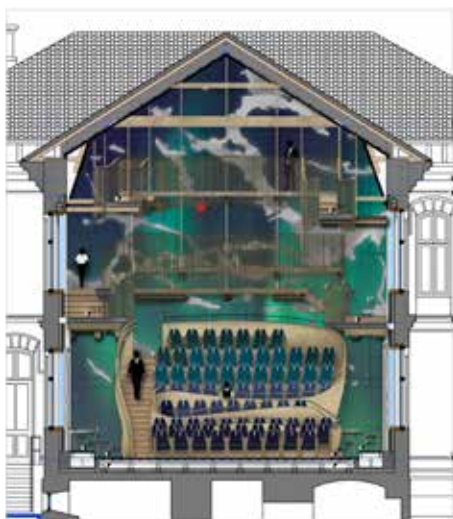




FIRST FLOOR PLAN



SECTION 1A



SECTION 1B

GIORGIO PALÙ - ARKPABI

GIORGIO PALÙ - ARKPABI HAS DESIGNED MULTIDISCIPLINARY PROJECTS FOR BOTH THE PUBLIC AND PRIVATE SECTORS, RANGING FROM CULTURAL CENTRES AND MUSEUMS TO RESIDENTIAL AND BUSINESS COMPLEXES, OFFICES AND DESIGN, WITH AN APPROACH BASED ON TYPE-MORPHOLOGICAL AND TECHNICAL-MATERIAL EXPERIMENTATION AND TECHNOLOGICAL INNOVATION. HIS ATTENTION TO ORGANIC FORMS, THE NEEDS OF MAN IN THE ENVIRONMENT AND THE POTENTIAL OF EXPERIENCE IN SPACE, COMBINED WITH EXTRAORDINARY EXPERIMENTATION WITH MATERIALS, HAS PRODUCED WORKS THAT HAVE WON INTERNATIONAL RECOGNITION, FROM THE EUROPEAN ARCHITECTURAL AWARD FOR BEST NEW HOTEL IN 2002 TO THE ADI COMPASSO D'ORO IN 2016 FOR THE GIOVANNI ARVEDI AUDITORIUM IN CREMONA, THE ONLY ARCHITECTURAL WORK TO RECEIVE AN AWARD IN THE HISTORY OF THE PRESTIGIOUS PRIZE.

GIORGIO PALÙ - ARKPABI HA FIRMATO PROGETTI MULTIDISCIPLINARI SIA PER IL PUBBLICO SIA PER IL PRIVATO, CHE SPAZIANO TRA POLI CULTURALI E MUSEALI, COMPLESSI RESIDENZIALI E AZIENDALI, UFFICI E DESIGN, CON UN APPROCCIO BASATO SULLA SPERIMENTAZIONE TIPO-MORFOLOGICA E TECNICO-MATERICA E SULL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA. L'ATTENZIONE ALLE FORME ORGANICHE, ALLE ESIGENZE DELL'UOMO NELL'AMBIENTE E ALLE POTENZIALITÀ DELL'ESPERIENZA NELLO SPAZIO, UNITE A UNA STRAORDINARIA SPERIMENTAZIONE SUI MATERIALI, HA PRODOTTO OPERE CHE HANNO OTTENUTO RICONOSCIMENTI INTERNAZIONALI, DALL'EUROPEAN ARCHITECTURAL AWARD FOR BEST NEW HOTEL NEL 2002 AL COMPASSO D'ORO ADI NEL 2016 PER L'AUDITORIUM GIOVANNI ARVEDI DI CREMONA, L'UNICA OPERA ARCHITETTONICA PREMIATA NELLA STORIA DEL PRESTIGIOSO PREMIO.

PROJECT CREDITS

Name: QUEEN SILVIA CONCERT HALL

Location: STOCKHOLM, SWEDEN

Architect: GIORGIO PALÙ – ARKPABI

Year: 2022

Photography: ROLAND HALBE

PIPISTRELLO POP
Gae Aulenti

martinelli luce